



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0637

Mercoledì 07.11.2012

Sommario:

- ◆ FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL BURUNDI
- ◆ DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE IN OCCASIONE DELLA RIELEZIONE DEL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, BARACK OBAMA

◆ FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL BURUNDI

FIRMA DI ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA DEL BURUNDI

Martedì 6 novembre 2012, negli Uffici della Presidenza della Repubblica del Burundi a Bujumbura, alla presenza del Capo dello Stato, S.E. il Sig. Pierre Nkurunziza, è stato sottoscritto l'*Accordo-quadro tra la Santa Sede e la Repubblica del Burundi su materie di comune interesse*.

Hanno firmato: per la Santa Sede l'Ecc.mo Mons. Franco Coppola, Nunzio Apostolico nel Burundi, e per la Repubblica del Burundi S.E. il Sig. Laurent Kavakure, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Hanno assistito al solenne atto:

per parte della Santa Sede: S.E. Mons. Gervais Banshimiyubusa, Vescovo di Ngozi e Presidente della Conferenza dei Vescovi Cattolici del Burundi (CECAB); S.E. Mons. Simon Ntamwana, Arcivescovo di Gitega; S.E. Mons. Evariste Ngoyagoye, Arcivescovo di Bujumbura; S.E. Mons. Venant Bacinoni, Vescovo di Bururi; Rev.do Lambert Niciteretse, Segretario Generale della CECAB, e Rev.do Janusz Błachowiak, Segretario della Nunziatura Apostolica nel Burundi;

per parte della Repubblica del Burundi: Sig. Ambasciatore Isaïe Kubwayo, Assistente del Ministro degli Affari

Esteri e della Cooperazione Internazionale; Sig. Gervais Abayeho, Consigliere principale del Presidente della Repubblica, incaricato dei Mass Media e della Comunicazione; Sig. Léonidas Hatungimana, Portavoce del Presidente della Repubblica; Sig. Ambasciatore Egide Ndikuriyo, Direttore Generale delle Relazioni con l'Europa, l'America e i Caraibi del Ministero degli Esteri, e Sig. Sylvestre Bigirimana, Consigliere politico e diplomatico alla Presidenza della Repubblica.

L'Accordo-quadro, prendendo atto delle buone relazioni che si sono sviluppate tra la Santa Sede e il Burundi negli ultimi cinquant'anni, definisce e garantisce lo statuto giuridico della Chiesa cattolica e regola vari ambiti, tra cui il matrimonio canonico, i luoghi di culto, le istituzioni cattoliche di istruzione e di educazione, l'insegnamento della religione nelle scuole, l'attività assistenziale-caritativa della Chiesa, la cura pastorale nelle forze armate e nelle istituzioni penitenziarie ed ospedaliere, e il regime patrimoniale e fiscale.

L'Accordo-quadro consiste di un Preambolo e di 22 Articoli con un Allegato ed entrerà in vigore con lo scambio degli strumenti di ratifica.

[01465-01.01]

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE IN OCCASIONE DELLA RIELEZIONE DEL PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, BARACK OBAMA

Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, P. Federico Lombardi, S.I., ha rilasciato oggi la seguente dichiarazione:

Il Papa ha inviato, attraverso la Nunziatura Apostolica a Washington, un messaggio a Barack Obama, rieletto oggi Presidente degli Stati Uniti.

Nel messaggio il Santo Padre Benedetto XVI fa i suoi auguri al Presidente per il nuovo mandato, e assicura le sue preghiere a Dio perché lo assista nelle sue altissime responsabilità di fronte al Paese e alla comunità internazionale e affinché gli ideali di libertà e giustizia che hanno guidato i fondatori degli Stati Uniti d'America continuino a risplendere nel cammino della nazione.

Rispondendo poi a domande dei giornalisti a proposito della rielezione del Presidente Obama, il Direttore della Sala Stampa, Padre Federico Lombardi, ha commentato:

Come tutti sappiamo, il compito del Presidente degli Stati Uniti è un compito di immensa responsabilità non solo per il suo grande Paese, ma per tutto il mondo, dato il ruolo degli Stati Uniti sulla scena internazionale.

Perciò tutti auguriamo al Presidente Obama, riconfermato oggi nella sua funzione dalle elezioni appena compiute, di rispondere alle attese che si rivolgono verso di lui dai suoi concittadini, perché possa servire il diritto e la giustizia per il bene e la crescita di ogni persona, nel rispetto dei valori umani e spirituali essenziali, nella promozione della cultura della vita e della libertà religiosa - da sempre così preziosa nella tradizione del popolo americano e della sua cultura -; perché possa trovare le vie migliori per promuovere il benessere materiale e spirituale di tutti; perché possa promuovere efficacemente lo sviluppo umano integrale, la giustizia e la pace nel mondo.

[01466-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0637-XX.01]

